

LA MOSTRA Alla fondazione Bpl una retrospettiva dedicata al pittore toscano

Alfredo Catarsini: Lodi e Viareggio nei riflessi liquidi tra fiume e mare

di **Marina Arensi**

■ “Riflessi sull’acqua”. Specialmente, ma non solo, quelli dell’Adda che furono per il viareggino Alfredo Catarsini (1899-1993) di intensa attrattiva nella fase più avanzata della vicenda esistenziale e artistica, quando a Lodi, tra gli inizi degli anni Ottanta e i primi anni Novanta, soggiornò per lunghi periodi. La mostra che fino al 23 gennaio gli rende omaggio presso la sede della Fondazione Bipielle in via Polenghi Lombardo, concentrando nel titolo uno dei motivi centrali della sua ricerca, muove infatti dai paesaggi lodigiani per estendersi poi a opere realizzate a Viareggio tra il 1939 e il 1990: un insieme nel quale, secondo differenti modalità di percezione e di resa, il protagonismo dell’acqua resta ricorrente. Voluta dalla fondazione “Alfredo Catarsini 1899” nata nel 2020 su iniziativa di Elena Martinelli, nipote dell’artista, la mostra promossa dalla fondazione lodigiana all’interno del ciclo “Arte in atrio” e curata da Mario Quadraroli e Rodolfo Bona, sarà oggetto di approfondimenti nel pomeriggio di venerdì 15 dicembre. Alla visita guidata in programma alle 16,45 seguirà infatti, alle 17,30, la presentazione del

catalogo della mostra che avrà luogo invece a pochi passi di distanza, nello spazio conferenze della Sala Bipielle Arte. «Il suo amore per la città traspare dalle opere» ha esordito Bona, esegeta dell’opera di Catarsini, presentando lo scorso 22 novembre la mostra insieme alla Martinelli e a Quadraroli; un intervento che



ha poi collocato la ricerca del pittore lungo l’attraversamento dell’intero secolo e dei fatti artistici vissuti anche in prima persona, in diretta interazione con i protagonisti, i cui echi sono in parte ravvisabili nei lavori esposti a Lodi. Se evidenti sono qui specialmente le suggestioni di



Novecento, l’articolato percorso dell’autore comprende anche la vicinanza con il Fronte nuovo delle arti, passando per il secondo futurismo e fino alla messa a punto di nuovi linguaggi. Attestato sia per la produzione lodigiana che per quella viareggina sul doppio binario del disegno e

della pittura, l’itinerario di visita comunica la solidità espressiva del colore e della composizione, elaborata secondo distintivi esiti dai circostanti stimoli artistici, e presentata nelle più significative manifestazioni del secolo scorso tra cui, più volte, la Biennale di Venezia. ■

Riflessi sull’acqua

Alfredo Catarsini
a Lodi
Lodi, sede della
fondazione Bipielle,
via Polenghi
Lombardo
Orari: da lunedì a
venerdì 9,30-12,30
e 15-16,30
(fino al 23 gennaio)